



Le scuole Fism:

La quarta puntata del viaggio è dedicata

PRESENTAZIONE

Confronto e formazione verso obiettivi condivisi

Il Macrocollegio 4 è una realtà territoriale che comprende 9 scuole dell'infanzia, situate nella fascia collinare e montana della provincia di Parma. La particolarità di essere servizi dislocati in zone non sempre vicine tra loro e con caratteristiche storico-geografiche differenti, determina una significativa ricchezza che contribuisce al valore educativo e pedagogico che questi servizi offrono alle loro comunità. La centralità del benessere del bambino e la consapevolezza che questo si può realizzare soprattutto con la condivisione di progetti educativi con le famiglie, fa sì che ci sia una costante apertura al dialogo, al confronto, alla disponibilità, spesso faticosa e comunque non semplice, di mettersi in discussione per ricercare strategie ed individuare percorsi educativi che possano essere occasione di crescita e miglioramento. Appartendere ad una rete di Servizi, che in questi cinquant'anni è cresciuta e si è confermata come importante interlocutore nell'ambito dell'offerta formativa-educativa che il territorio di Parma offre ai suoi cittadini più piccoli, è la testimonianza del percorso di crescita e di qualità che i Servizi della Fism hanno compiuto. Sostenere e promuovere azioni che rispondano alle esigenze evolutive di cui ogni bambino è portatore, intercettare e ascoltare i bisogni delle famiglie, accogliere e corrispondere le richieste formative del personale educativo, sono indicatori di una disponibilità e di un'attenzione che testimoniano la volontà e l'impegno costante che la Federazione ha di offrire servizi sempre più di qualità. In quest'ottica di miglioramento si colloca anche la scelta di istituire la funzione del coordinatore pedagogico provinciale, come figura che sostiene e accompagna il lavoro del personale educativo. Gli incontri di confronto e formazione previsti tra docenti e con la coordinatrice pedagogica provinciale, sono momenti di significativo e reciproco arricchimento, alimentati dalla costante ricerca di crescita professionale, che si realizza e consolida nello scambio di esperienze e saperi, si sviluppa nella riflessione e nell'approfondimento di temi educativi e di vissuti, permettendo così al personale di analizzare il proprio modo di 'fare' educazione.

Riconoscere che uno degli elementi importanti nella professione di educatori è la consapevolezza che si deve uscire dalla pericolosa sicurezza della quotidianità per entrare nella dimensione della ricerca della coerenza tra gli obiettivi che ci si prefigge e le strategie che si adottano per realizzarli, è una delle sfide che accompagnano il lavoro delle equipe educative. Attraverso questo rigore metodologico è possibile offrire ai bambini e alle loro famiglie Servizi che sanno accogliere, sostenere e promuovere i percorsi evolutivi di ogni singolo, sapendoli coniugare con i ritmi, i tempi e le esigenze del gruppo.

Federica Natalone
Coordinatrice pedagogica

"SAN GIOVANNI BOSCO" – Berceto

La scuola dell'infanzia Paritaria "San Giovanni Bosco" è situata in Berceto, un antico paese di montagna immerso nel verde, ed è l'unica opportunità per le famiglie residenti in paese e nelle frazioni circostanti. La scuola è composta da una sezione eterogenea, con due insegnanti, una come responsabile di sezione, l'altra di supporto per l'attività di piccolo gruppo di età omogenea, e l'orario di apertura è dalle 8,00 alle 16,00. La scuola è circondata da un ampio giardino e gli ambienti sono accoglienti, caldi, curati e allegri per soddisfare le esigenze dei bambini. E' una scuola salesiana gestita dalla Figlie di Maria Ausiliatrice, presenti a Berceto dal 1897, e si ispira al Metodo Educativo di Don Bosco e di Santa Maria Domenica Mazzarello per formare "buoni cristiani e onesti cittadini". Per realizzare i percorsi educativi e didattici si ritiene importante creare un ambiente di vita e di apprendimento accogliente e motivante, l'accompagnamento verso forme di socializzazione e di conoscenza proprie del Sistema Preventivo di San Giovanni Bosco.



"CASA DEL FANCIULLO" – Borgo Val di Taro

La scuola dell'infanzia Casa del Fanciullo, posta al centro di Borgo Val di Taro, vanta ampi spazi interni e due aree cortilive esterne attrezzate per il gioco spontaneo e strutturato. L'organico è composto da: il presidente, la coordinatrice amministrativa, la coordinatrice pedagogica che riveste anche il ruolo di insegnante, quattro insegnanti, la cuoca, tre ausiliarie ed è aperta da settembre a luglio. Obiettivo educativo è di favorire la crescita e lo sviluppo di ogni singolo bambino



inserito in un contesto di gruppo, dove la condivisione e il rispetto sono considerati valori di primaria importanza. Le famiglie sono coinvolte in modo attivo e responsabile e partecipano con entusiasmo alla vita della scuola. Le risorse offerte dal territorio vengono recepite al fine di consentire ai bambini di sperimentare l'ambiente e ciò che esso offre. Molto buona è la collaborazione con le agenzie scolastiche ed extra-scolastiche presenti, con le quali si attivano progetti e percorsi condivisi.

"BALBI-CARREGA" – Sala Baganza

Certe che quanto seminiamo nei primi anni darà le basi a tutta la vita, laici e suore costruiamo insieme innanzitutto una 'Comunità Educatrice': suscitiamo convinzioni personali, proponiamo valori che motivano, stimoliamo la capacità di pensare, liberiamo l'amore che avvicina e comunica, sollecitiamo a cercare onestamente la verità, invitiamo alla partecipazione, aiutiamo a riconoscere le cose positive che sono in noi, negli altri e attorno a noi. Testimoniamo la nostra fede in un Dio degno di fiducia.



La scuola dell'Infanzia "Balbi-Carrega", unica nel Comune di Sala Baganza con il quale è convenzionata e ha positivi rapporti di collaborazione, accoglie 140 bambini ed è gestita dalle suore Figlie della Croce, che operano nel territorio dal 1856 con finalità educative, sociali e pastorali.

"CARDINALE A. SAMORÈ" – Bardi



La nostra scuola paritaria è stata fatta costruire dal Cardinale A. Samorè all'inizio degli anni '70, ha una capienza massima di 40 bambini e tutt'ora ne accoglie circa 30, con un'età che va dai 30 mesi fino ai sei anni; è l'unica scuola dell'infanzia del paese e sia i genitori che molte altre persone contribuiscono alle varie esigenze. La scuola è aperta da settembre a giugno dalle 8 alle 16, sono presenti 2 insegnanti e una cuoca. Ogni anno viene proposto un progetto didattico che aiuti i bambini ad integrarsi col territorio che li circonda e viceversa, inoltre si cerca di far apprendere piccole e semplici regole che aiutino il bambino a vivere una serena quotidianità. Per quel che riguarda l'I.R.C., avendo diversi bambini di altre

culture e religioni all'inizio di ogni anno scolastico spieghiamo che il nostro intento è quello di trasmettere ai bambini valori semplici, quali l'accoglienza e il rispetto del prossimo che accomunano tutte le religioni.



chi sono, dove sono

alle nove realtà del "Macrocollegio Fornovo"

"GIOVANNI XXIII" – Collecchio

La Scuola dell'infanzia parrocchiale "Giovanni XXIII" di Collecchio, è composta da 4 sezioni miste per età, una coordinatrice, sei insegnanti, una cuoca, due ausiliarie, una segretaria e volontari che a vario titolo sostengono la scuola. Altre collaborazioni preziose sono attivate con le suore



delle Piccole Figlie, che partecipano ad alcuni momenti della vita scolastica, e con l'Istituto Comprensivo in relazione al percorso di continuità, cui viene dedicata un'attenzione particolare sia ai mo-



menti di passaggio (ingresso alla scuola dell'infanzia e passaggio alla primaria) che del vissuto di bambini e genitori. Alcuni punti cardine della nostra attività, oltre alla centralità del bambino e della bambina, sono il dialogo con i genitori, l'attenzione alla lettura (progetto Biblioteca), progetti legati allo sviluppo psicomotorio, di avvicinamento alle arti (grafiche, musicali e di teatro). Viene data una attenzione particolare alla fascia dei 3 anni con attività proposte a gruppi omogenei per età.

menti di passaggio (ingresso alla scuola dell'infanzia e passaggio alla primaria) che del vissuto di bambini e genitori. Alcuni punti cardine della nostra attività, oltre alla centralità del bambino e della bambina, sono il

"SUOR ANNA DEL SALVATORE" – Albareto

La scuola dell'infanzia "Suor Anna del Salvatore" di Albareto nasce nel 1965 per opera delle Suore del Lieto Messaggio di Pontremoli, ed è collocata in uno stabile costruito negli anni '50 e ristrutturato nel 1961 da D. Paolo Tomaselli grazie alla generosità di emigranti e compaesani. Dal 2009, con il ritiro delle suore su-



sbentra personale laico e la scuola viene associata alla FISM di Parma. Centro dell'attività educativa è la valorizzazione degli interessi e delle attitudini dei bambini sullo sfondo dei valori cristiani di amicizia, solidarietà, rispetto dell'ambiente. La scuola è ben inserita nel paese e partecipa a varie iniziative nel corso dell'anno, riconoscendo il contesto sociale e ambientale una risorsa educativa ricca di spunti e motivazioni. Il coinvolgimento delle famiglie ne è la conseguenza



più immediata per la crescita spirituale e cognitiva dei bambini. La sezione è unica e accoglie 33 bambini con due insegnanti, un'ausiliaria e una cuoca.

"DON LODOVICO TARASCONI" – Fornovo Taro



La Scuola d'Infanzia Don Lodovico Tarasconi di Fornovo Taro fu fondata nel 1919 da Don Tarasconi. Fortemente legata al paese ed alle famiglie ha saputo adattarsi alle esigenze del territorio e mutare la propria offerta formativa. Accoglie 150 bambini e il team è composto da 14 persone, tra le quali due Suore Mantellate Serve di Maria; è presente un Consiglio d'Amministrazione formato anche da Genitori della scuola. Il piano educativo è personalizzato il più possibile, e mira ad aiutare ogni bambino nello sviluppo delle proprie competenze sociali, cognitive, affettive/relazionali, motorie, all'insegna della piena autonomia, e per far ciò organizza laboratori omogenei per età, anche con esperti. Ogni anno la proposta educativa varia a seconda delle esigenze del gruppo dei bambini e degli input che arrivano del territorio.

La Scuola d'Infanzia Don Lodovico Tarasconi di Fornovo Taro fu fondata nel 1919 da Don Tarasconi. Fortemente legata al paese ed alle famiglie ha saputo adattarsi alle esigenze del territorio e mutare la propria offerta formativa. Accoglie 150 bambini e il team è composto da 14 persone, tra le quali due Suore Mantellate Serve di Maria; è presente un Consiglio d'Ammini-



"MICHELE VALENTI" – Felegara

La scuola dell'infanzia paritaria "Michele Valenti", situata a Felegara, una piccola frazione del comune di Medesano. È composta da 2 sezioni eterogenee, per un totale di circa 56 bambini ed è aperta dalle ore 7.40 alle ore 15.30. Sono presenti 3 insegnanti e 1 cuoca /ausiliaria. La cucina interna garantisce la qualità del menù, anche per quanto riguarda la preparazione di diete speciali. Gli ambienti scolastici oltre alle sezioni si articolano in: un salone adibito all'accoglienza e alle attività di laboratorio per gruppi omo-



genei per età e un ampio giardino esterno in cui i bambini effettuano giochi ed interessanti esplorazioni. Nella nostra scuola il bambino viene valorizzato nella sua singolarità e complessità, nella sua identità, nelle sue aspirazioni, nelle sue capacità e nelle sue fragilità. La scuola si apre al territorio circostante e alle famiglie, riconoscendo queste ultime portatrici di risorse con le quali costruire un'alleanza educativa.

"SANT'ANTONIO DA PADOVA" – Medesano

La scuola dell'infanzia "Sant'Antonio da Padova" di Medesano, accoglie 82 bambini suddivisi in 3 sezioni eterogenee, 4 insegnanti (di cui una coordinatrice), un'educatrice, due ausiliarie e una cuoca. È aperta da settembre a giugno dalle 7.45 alle 15.45, ed alle attività didattiche di



sezione si affiancano proposte laboratoriali specifiche per le diverse fasce d'età (psicomotricità, inglese, teatro, laboratori creativi ecc.). In alcuni momenti significativi dell'anno scolastico vengono proposte occasioni di incontro e di festa con il coinvolgimento dei genitori, che possono partecipare alla vita scolastica attraverso il "gruppo pilota", che si riunisce periodicamente e collabora con le insegnanti. La cura della relazione è l'elemento caratterizzante la quotidianità scolastica, in un percorso che coinvolge tutti, partendo dalle esperienze concrete di vita insieme, nella ricerca e nella costruzione di significati condivisi e di un comune cammino di crescita.